

# SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO"

**PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO  
INTERCULTURA  
UN MONDO SENZA CONFINI  
COLORI - MUSICHE - TRADIZIONI ...  
...PER UN "MONDO" DI EMOZIONI**



**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

# INTEGRAZIONE AL PROGETTO BIENNALE INTERCULTURALE

**UN MONDO SENZA CONFINI**  
**COLORI, MUSICHE, TRADIZIONI...**  
**...PER UN “MONDO” DI EMOZIONI.**

## PREFAZIONE

Il nostro progetto educativo didattico interculturale “Un Mondo senza Confini” essendo un progetto biennale, 2015-2017, rimane invariato nella sua struttura generale. Qui si andranno ad integrare quelle parti che modificano alcuni punti legati soprattutto all’apprendimento ed al potenziamento della L2. Quindi per gli aspetti salienti si rinvia al progetto dello scorso anno reperibile sul sito del nostro istituto comprensivo: [www.icsallende.gov.it](http://www.icsallende.gov.it)

Nell’anno scolastico in corso vanno ad integrarsi due novità assolute nella storia della nostra scuola dell’Infanzia, che ci permette di entrare nel

**“English to learn about the World, to live in the World”**

- 1) Il progetto ERASMUS PLUS C.L.E.V.E.R: esso si inserisce in un programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in un range temporale abbastanza lungo: 2014-2020. Esso va a sostituire tutti gli altri, raggruppandoli sotto un unico nome. L'obiettivo precipuo è di “investire nell'istruzione e nella formazione ... per sprigionare le potenzialità, indipendentemente dall'età o dal contesto da cui provengono i discenti. Erasmus + mira quindi ad accrescere la qualità e la pertinenza delle qualifiche e delle competenze. Il progetto del nostro Istituto rientra nell'azione KA2: partenariati strategici”. Questa azione educativa viene svolta con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche di diversi paesi europei per “sviluppare iniziative che affrontano uno o più settori della formazione, dell'istruzione e della gioventù e a promuovere l'innovazione, lo scambio di esperienze e di buone pratiche di insegnamento” attraverso la piattaforma Etwinning e attraverso incontri periodici.
- 2) L'altra importante novità in cui viene coinvolto il nostro istituto comprensivo, e, quindi, anche la nostra scuola dell'Infanzia, è il progetto Educhange “Listen and Speak” a cui prendono parte volontari internazionali. Grazie ad AIESEC, un network globale, apolitica indipendente e no profit di giovani under 30, promuove opportunità di leadership e scambi internazionali con la possibilità di una formazione in un contesto internazionale e multiculturale per aprirsi al confronto di punti di vista differenti sottolineando ancora una volta l'importanza delle lingue straniere, la cui conoscenza permette ai popoli di educarsi in vista dello scambio relazionale incentrato sul dialogo, fondamentale per instaurare rispetto reciproco e una convivenza pacifica e democratica i cui valori umani permettono di non abolire i diritti umani inalienabili.
- 3) Ad arricchire ulteriormente il nostro progetto didattico interculturale sarà il Progetto Madre Lingua e il Progetto Alternanza Scuola Lavoro in collaborazione con l'Istituto Superiore di secondo grado “Gadda”, già avviati con esito positivo lo scorso anno scolastico e le cui finalità rimangono invariate rispetto allo scorso anno. Per maggiori dettagli si rimanda alla lettura del progetto integrale.

**N.B.: Si rende noto che i tre progetti di lingue vengono inglobati nel macro progetto Erasmus + C.L.E.V.E.R.**

## FINALITÀ

**Progetto Erasmus +** è un progetto biennale finanziato dall'Europa per le scuole dell'infanzia, le cui finalità rientrano appieno nel nostro POF d'Istituto, tra cui il favorire l'acquisizione della L2 fin dalla più tenera età. E' scientificamente provato che le lingue straniere vengono acquisite dai piccoli molto più velocemente di quanto possa avvenire già in età scolare e/o da adulti: l'età condiziona molta l'acquisizione di suoni e della pronuncia di una L.S.

Esso andrà a confluire nel nostro più ampio progetto educativo didattico interculturale finalizzato a promuovere una convivenza pacifica in una società plurale e complessa come quella odierna, in cui il dialogo e l'ascolto diventano prioritari nel favorire una comunicazione incentrata alla condivisione di significati per poter pianificare un futuro per le nuove generazioni. L'acquisizione di almeno una L.S. diventa davvero un'esigenza per poter entrare in comunicazione con culture altre e ampliare gli orizzonti per favorire nelle nuove generazioni fin dalla più tenera età una forma mentis consapevole dell'altro e propenso da una parte alla collaborazione e dall'altra ad una forma di competizione per ricercare sempre nuove strategie in vista dell'efficacia e dell'efficienza. La partecipazione di questo progetto con altri otto partner ( Portogallo, Spagna, Polonia, Romania, Turchia, Slovenia, Lettonia, Lituania) e la loro organizzazione del lavoro da svolgere è un esempio esplicativo di una modalità lavorativa che richiede forte sinergia e alto livello empatico con le figure di coordinamento e con il team di lavoro, affinché davvero si possa avviare nelle nostre scuole un insegnamento della lingua degno di far acquisire le competenze richieste dai nuovi ordinamenti. Inoltre esso ci permetterà di viaggiare per non perdere curiosità e opportunità di esplorare, ricercare, scoprire per arrivare a conoscere.

**Progetto Listen and Speak of the Educhange:** anch'esso si inserisce appieno nelle finalità sia del nostro Istituto Comprensivo sia del nostro progetto in quanto persegue valori umani centrati sulla solidarietà e sviluppo del potenziale umano:

- ✚ Promuovere la conoscenza interculturale;
- ✚ Ampliare le competenze linguistiche- relazionali e cognitive;
- ✚ Favorire uno scambio linguistico e culturale per favorire l'acquisizione della lingua in modo autentico fin da piccoli;
- ✚ Migliorare l'offerta formativa della scuola aprendola ad una dimensione europea.

Essi vengono raggiunti anche grazie ai giovani volontari che vengono nelle nostre scuole e che collaborano con il team docente nella pianificazione di attività pratiche da far vivere ai nostri bambini di tutte le fasce di età in prima persona. Tra i possibili obiettivi centrali alle tematiche perseguite dall'Educhange la nostra scuola ha scelto il n.4: "Fornire un'educazione equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti".

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO ERASMUS + C.L.E.V.E.R.

- ✚ Insegnare inglese nella scuola dell'infanzia utilizzando CLIL, giochi, drammatizzazioni e ITC.
- ✚ Utilizzare la lingua inglese durante le attività quotidiane, integrando il progetto nella programmazione curricolare.
- ✚ Implementare le conoscenze linguistiche degli insegnanti.
- ✚ Condividere nuove metodologie e risorse didattiche con i partner.
- ✚ Conoscere la cultura di altri paesi per imparare a rispettarle.
- ✚ Coinvolgere i genitori in tutte le fasi del progetto.
- ✚ Coinvolgere le autorità locali nella diffusione del progetto.

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO EDUCHANGE:

- ✚ Sviluppare abilità comunicative;
- ✚ Potenziare il processo di acquisizione della LS;

- ✚ Sviluppare la curiosità di nuove realtà e nuove culture in un continuo confronto quotidiano;
- ✚ Promuovere il processo di socializzazione con persone provenienti da altri paesi;
- ✚ Stimolare la motivazione verso la L.S., presentando i contenuti con metodologie diverse.

## METODOLOGIA

Progetto Erasmus + C.L.E.V.E.R, Educhange e Madrelingua.

I bambini saranno coinvolte in attività motorie, artistiche, musicali per circa 45minuti<sup>1</sup>, durante le quali si cercherà di utilizzare tutti i canali comunicativi verbali e non verbali.

Le principali metodologie coinvolte sono:

- CLIL (Content and Language Integrated Learning), di cui il nostro paese è capo fila;
- PBL (Problem-based learning)
- Education through play, drama.
- Cooperative learning;
- La ricerca azione attraverso un work in progress;
- ITC

Inoltre verranno coinvolti sia attività che tengano conto dell' obiettivo prescelto del progetto Educhange sia delle tematiche inerenti allo Erasmus+ e del progetto didattico interculturale. Le attività dei progetti saranno condotte utilizzando tutti i canali comunicativi verbali e non verbali.

Le attività si aprono con un rito iniziale dei saluti e un rito di arrivederci. La rielaborazione finale è parte integrante dell'attività perché permette il processo di acquisizione dell'autoconsapevolezza e l'abituazione al processo metacognitivo. Parte delle attività di "Un mondo senza Confini" saranno svolte dalla docente referente in collaborazione con il

---

<sup>1</sup> Questo tempo è stato già sperimentato con esiti positivi lo scorso anno.

team e dalle colleghe di madre lingua, in L.S., tenendo ben presenti i temi da sviluppare del progetto Erasmus+. Il CLIL è una metodologia di apprendimento della lingua dove l'aumento dell'input linguistico è attuato attraverso l'insegnamento con metodologie innovative, le quali prevedono che l'adulto abbia il ruolo di regista conduttore dell'attività e che accompagni il bambino nel suo percorso di crescita affinché lo supporti a potenziare la fiducia in se stesso, ad aumentare la propria autostima e l'autonomia; il bambino viene messo al centro della scena affinché diventi attore protagonista del suo processo di co-costruzione del proprio sapere. Le metodologie sopra indicate mirano all'acquisizione della lingua in modo spontaneo attraverso "l'immersione linguistica: l'apprendimento del contenuto diventa l'obiettivo principale e l'acquisizione di maggiori competenze comunicative in L2 una conseguenza.

#### ITINERARIO DIDATTICO

Le attività didattiche del progetto interculturale saranno introdotte da drammatizzazioni iniziali in cui il topo Giocondo presenterà ai bambini la gufa Lutwz<sup>2</sup>. Ella racconterà ai bambini in inglese che dovrà partire per la Lituania dove ha lasciato la sua famiglia per poter trovare una loro sistemazione qui in Italia e che tornerà con loro da noi, dove rimarranno per un po' di tempo. Essa porterà validi spunti per introdurre argomenti su cui si andrà a lavorare: regalerà ai bambini libri, porterà dei canti, materiali con cui poter costruire. Il trenino dell'Europa, simbolicamente rappresentato dal treno costruito con gli scatoloni lo scorso anno da tutti i bambini della scuola, accompagnerà i bambini in questo nuovo viaggio alla scoperta di questi nuovi paesi in cui abitano amici appartenenti ai paesi partner, conosciuti attraverso video conferenze. Il nostro motto diventerà:

“Abbiamo costumi e usanze differenti, ma il fatto di stare insieme ci renderà contenti...” (Monica Sorti, in Amicizia senza Confini)

#### PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

---

<sup>2</sup> Il gufo è il personaggio di eccellenza scelto dai paesi partner.

Come lo scorso anno esso verrà integrato ed approfondito con uscite didattiche e/o con l'intervento didattico di esperti di spettacoli / laboratori teatrali che lavorano sul territorio.

Data la sua complessità prevede, inoltre, il coinvolgimento di progetti con gli esperti esterni per le tre fasce di età:

- Musica → strumenti, ritmi, suoni, danze folcloristiche
- Progetto di psicomotricità con musica e ritmo: “Imparare ad esprimersi attraverso la musica e il corpo”, le cui finalità, l'organizzazione e i tempi rimangono invariati rispetto allo scorso anno.

## GRUPPI

Quest'anno già a partire dalla fine di settembre i bambini saranno divisi in gruppi di intersezione con le rispettive docenti referenti.

Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia verranno coinvolti in attività ludiche in L.S.

✚ Il progetto Erasmus plus C.L.E.V.E.R prevede la partecipazione rispettivamente dei bambini di quattro e cinque anni: essi svolgeranno meeting di potenziamento della lingua inglese con l'insegnante referente che provvederà alla realizzazione di attività che saranno in parte svolte da lei e in parte da insegnanti di madre lingua o con un buon livello di inglese. I gruppi di intersezione verranno suddivisi in piccoli gruppi di quindici bambini, i quali verranno coinvolti a giorni alterni a proposte educative didattiche che tengano conto degli obiettivi dei vari progetti.

✚ Il Progetto alternanza scuola lavoro verrà dedicato al gruppo dei cinque e verrà condotto un pomeriggio a settimana per un totale di otto incontri dalla docente referente in collaborazione con i tirocinanti del Liceo Scientifico Gadda, i quali supporteranno le attività in lingue concordate durante la formazione prevista per gli studenti tirocinanti da parte della docente referente lingua inglese.

## TEMPI

Settembre- giugno

## VERIFICA

Essendo un progetto in via sperimentale, la verifica sarà svolta in itinere negli incontri del team in modo che di volta in volta sia possibile ricalibrare l'azione educativa.

## VALUTAZIONE



Verranno preparate griglie di valutazione da somministrare agli alunni, alle docenti e ai genitori sia dai paesi partner che dal team della commissione di valutazione in vista dell'espletamento del RAV per la scuola Infanzia

## DOCUMENTAZIONE

Le docenti avranno cura di raccogliere gli elaborati – manufatti prodotti dai bambini. Inoltre le conversazioni verranno documentate attraverso le verbalizzazioni, video, fotografie con l'intento di costruire il portfolio che possa anche essere utilizzato per la memoria storica della scuola.

Per il progetto ERASMUS + C.L.E.V.E.R. la raccolta della documentazione è a cura della Docente Referente Lingua Inglese della Scuola dell'Infanzia che provvederà in collaborazione del Team a preparare e raccogliere il diario di bordo che verrà affisso ad uno spazio dedicato al progetto Erasmus.

Per la documentazione verranno dedicati spazi nel sito web della scuola dove è possibile visionare alcune attività didattiche.

## RISORSE UMANE

Il D.S. dott.ssa Caniato, il team della scuola dell'Infanzia, studentessa Educhange, docente Madre Lingua, esperti esterni, team docente ICS Allende per le competenze trasversali.



